

Il lupo e l'agnello : tecniche di un prevaricatore

Inviato da Marista Urru
sabato 27 ottobre 2007

Un lupo ed un agnello, spinti dalla sete, erano giunti allo stesso ruscello. Più in alto si fermò il lupo, molto più in basso si mise l'agnello. Allora quel furfante, spinto dalla sua sfrenata golosità, cercò un pretesto di litigio.- Perché - disse - intorbidi l'acqua che sto bevendo? Pieno di timore, l'agnello rispose: - Scusa, come posso fare ciò? Io bevo l'acqua che passa prima da te."

Il lupo ricorre ad altro argomento.

"E disse: - Sei mesi fa hai parlato male di me.

E l'agnello ribatté: - Ma se ancora non ero nato!"

"- Per Ercole, fu tuo padre, a parlar male di me - disse il lupo. E subito gli saltò addosso e lo sbranò fino ad ucciderlo . Questa favola è scritta per quegli uomini che opprimono gli innocenti con falsi pretesti."

La favola ci dice due cose. Che chi prevarica cerca anzitutto di legittimarsi e se la legittimazione viene confutata, oppone il non argomento della forza , (vedi Umberto Eco : in una conferenza tenuta per il Ciclo "Nel segno della parola" - tenuta alla Università di Bologna)

Un lupo che mangia un agnello, non fa storia, rientra nella norma, ma un lupo che non si accontenta di sfruttare la propria forza contro il più debole, bensì si adopera a convincerlo della giustizia della sua prepotenza, e messo debolmente in difficoltà, solo allora fa ricorso alla forza, incurante ormai di cercare un pretesto che lo legittimi, quello si che fa storia e ci invita a riflettere su quanti lupi incontriamo sul nostro cammino, e talmente più accorti del lupo di Fedro , che non ci accorgiamo di essere stati ingannati se non quando è troppo tardi.

Sempre i prepotenti cercano una legittimazione, proprio dalle stesse vittime. E per fare questo inventano le scuse più fantasiose, che però possano apparire verosimili alle vittime stesse, pensiamo a quante guerre sono iniziate così e a quanti regimi totalitari nella storia si sono comportati verso i cittadini come il lupo con l'agnello, opprimendo, uccidendo, vessando, cittadini inermi , usando il paravento di macchinazioni, cospirazioni, infedeltà, inesistenti, ma verosimili, per ottenere di essere legittimati nelle loro soperchierie.

Oggi 10 Marzo 2012 vi chiedo certi comportamenti e sistemi di Equitalia, la esosità della IMU prima casa che colpirà dolorosamente i meno abbienti.. sono o no sistemi di uno Stato prevaricatore? Pensateci.